



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di d.p.c.m., su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione della "Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)" – Integrazioni all'elaborato 7 (Norme di attuazione) ed al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – integrazioni all'elaborato 5 (Norme di attuazione), adottata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, con delibera n. 5 del 7 dicembre 2016.

Repertorio n. 98/USR del 22 giugno 2017

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 22 giugno 2017

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, gli articoli 68, commi 1 e 2, e 57, comma 1, lett. a), n. 2, che prevede che questa Conferenza sia sentita, oltre che sui piani di bacino, anche sui progetti di piano stralcio;

VISTO lo schema di d.p.c.m. in epigrafe, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 12724/GAB del 26 maggio 2017;

CONSIDERATO che le disposizioni del d.lgs. n. 49 del 2010, di recepimento della Direttiva alluvioni nell'ordinamento nazionale, prevedono che l'attività di elaborazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) avvenga in stretto coordinamento e facendo salvi i contenuti della pianificazione di bacino di cui al d.lgs. n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che nel corso della redazione del predetto PGRA è stata, quindi, condotta una specifica attività volta a verificare in che misura e con quali modalità fosse necessario aggiornare ed integrare gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti (PAI e PAI Delta), sia per quanto riguarda i quadri conoscitivi della pericolosità e del rischio, sia per quanto riguarda l'applicazione delle specifiche disposizioni normative del PAI e PAI Delta alle aree a pericolosità di alluvione individuate nel PGRA, al fine della più tempestiva tutela della incolumità delle vite umane e dei beni esposti;

CONSIDERATO che lo schema di Progetto è stato pubblicato il 19 giugno 2015, al fine di promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione al riesame ed all'aggiornamento degli strumenti della pianificazione di bacino del fiume Po;



RR
RR



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che, a conclusione della fase di pubblicazione e partecipazione attiva, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n. 5 del 17 dicembre 2015, ha adottato il Progetto di Variante;

CONSIDERATO che, con l'avviso di pubblicazione, avvenuto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 16 febbraio 2016, si è avviata la fase di osservazione conclusa nell'ottobre dello stesso anno con l'espressione dei pareri regionali (Emilia-Romagna, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Valle d'Aosta), a seguito delle Conferenze programmatiche ai sensi dell'art. 68, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 152 del 2006;

VISTA la deliberazione n. 5/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha infine adottato la Variante in esame;

VISTA la nota DAR n. 9533 del 13 giugno 2017, con la quale la Segreteria di questa Conferenza ha diramato lo schema di d.p.c.m. in epigrafe, la relazione illustrativa e gli allegati al predetto schema di decreto, resi disponibili sul sito internet dall'Autorità di bacino del fiume Po, facendo presente che, in assenza di richieste di approfondimenti tecnici, l'argomento sarebbe stato proposto per l'inserimento all'o.d.g. della prima seduta utile di questa Conferenza;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso il loro positivo avviso sul predetto schema di decreto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di d.p.c.m. recante approvazione della "Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)" – Integrazioni all'elaborato 7 (Norme di attuazione) ed al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – integrazioni all'elaborato 5 (Norme di attuazione), adottata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con delibera n. 5 del 7 dicembre 2016, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 12724/GAB del 26 maggio 2017, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota DAR n. 9533 del 13 giugno 2017, di cui in premessa.

IL SEGRETARIO
Antonio Nacdeo



IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico Costa